



**CITTA' DI RACALE**  
PROVINCIA DI Lecce

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 21 DEL 22/05/2014**

**Oggetto:** TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventidue del mese di maggio alle ore sedici nella sala delle adunanze del Comune di Racale, regolarmente convocato, si riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori Consiglieri:

COGNOME E NOME	Presente
1) Metallo Donato	SI
2) Manni Frediano	NO
3) Gaetani Mauro	SI
4) Salsetti Antonio	SI
5) Ferenderes Roberto	SI
6) D'Ippolito Roberto	SI
7) Alfarano Valerio	SI
8) Errico Daniele	SI
9) Renna Daniele	SI
10) Manni Daniele	SI
11) Causo Francesco	SI

**PRESENTI N. 15**

COGNOME E NOME	Presente
12) Errico Anna Maria	SI
13) Ria Lorenzo Emilio	SI
14) Stefani Rino	SI
15) Cimino Francesco	SI
16) Nuzzo Luigi	NO
17) Causo Silvio	SI

**ASSENTI N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sig. Avv. Roberto D'Ippolito** che dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale **Dott. Sebastiano D'Argento**.

**Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267**

Parere Favorevole in ordine alla <b>regolarità tecnica</b> .	Parere Favorevole in ordine alla <b>regolarità contabile</b> .
Il responsabile del servizio f.to Sebastiano D'Argento	Il responsabile di Ragioneria f.to Sebastiano D'Argento
Addì, 20/05/2014	Addì, 20/05/2014

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68 del 2 maggio 2014 recante Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 che differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31 luglio 2014;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22 maggio 2014;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) sarà destinato alla copertura dei seguenti servizi indivisibili del tributo stesso: 1. pubblica illuminazione, 2. manutenzione strade, verde pubblico i cui costi rivenienti dal consuntivo 2013 ammontano rispettivamente ad € 589.386,00 e € 19.236,24 , ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura compresa tra il 10 e il 30 % dell'ammontare complessivo della TASI e per l'anno 2014 stabilisce la percentuale al 30%;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI approvato, di approvare le aliquote e le detrazioni del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che nella determinazione delle detrazioni vengono garantiti gli effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, come previsto dal citato ultimo periodo del comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 19 maggio 2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

**Con voti.**

**Favorevoli n. 14**

**Contrari n.2;**

**astenuti n. 0**

#### **DELIBERA**

1. Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote e le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
2. Di dare atto che nella determinazione delle detrazioni vengono garantiti gli effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, come previsto dal citato ultimo periodo del comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013;
3. Stabilire di fissare nella misura del 30% l'ammontare complessivo della TASI per l'anno 2014, che dovrà essere versata dall'occupante, qualora si tratti di unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
4. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
5. Dare atto che con la legge n. 68 del 2 maggio 2014 le scadenze del versamento TASI per chi delibera entro il 31 maggio 2014 sono quelle del 16 giugno e 16 dicembre, così come previsto dall'art 9 comma 3 del D.L. n. 23 del 14.3.2011, così come previsto dal regolamento comunale TASI;

**Successivamente**

**Il Consiglio Comunale**

**Con Voti:**

**Favorevoli n.14**

**Contrari n.2**

**Astenuti n.0**

**Delibera**

5. Di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

## Aliquote Tasi anno 2014

	TASI	DETRAZIONI fino all'azzeramento dell'imposta
Abitazioni principali e relative pertinenze	2,5 per mille	- € 40,00 per abit. princ. e pertinenze a condizione che il reddito imponib. del nucleo famil. non sia superiore a € 26.000,00 - € 35,00 per ciascun figlio di età non sup. a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraf. nell'abit. princ.
Abitazioni principali e relativa pertinenza di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata	2,5 per mille	Detrazioni come sopra
Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,5 per mille	Detrazioni come sopra
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	2,5 per mille	Detrazioni come sopra
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2,5 per mille	Detrazioni come sopra
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0	
Terreni agricoli	0,0	
Altri immobili e aree fabbricabili	0,8 per mille	Nessuna detrazione

Il presente verbale viene approvato sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Avv. Roberto D'Ippolito

Il Consigliere Anziano  
f.to Salsetti Antonio

Il Segretario Generale  
f.to Dott. Sebastiano D'Argento

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 - D.Lgs. 267/2000.

Racale, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del 1° Settore  
Dr. Elio Giannuzzi

Il Segretario Generale  
f.to Dott. Sebastiano D'Argento

---

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

[ ] decorrenza gg 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

[ ] dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

Il Segretario Generale  
f.to Dott. Sebastiano D'Argento

---

### **COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Racale li

Il Segretario Generale  
(Dott. Sebastiano D'Argento)